

Comunità Laudato si'
salvare l'ambiente
cambiare la società



76

15 settembre 2020

fraternitadiluigi@padremonti.org



MONDO MONTIANO Ha suscitato interesse la proposta di portare nelle case la reliquia di Padre Monti. P. Franco e fr. Ruggero, insieme ad alcuni giovani, hanno condiviso l'iniziativa con le monache di clausura del Monastero Maria Madre della Chiesa di Paderno Dugnano (nella foto). Lo scorso 11 settembre l'incontro si è realizzato in un cordiale clima di fraternità. Cfr. www.padremonti.eu A lato la locandina della *Familia montiana* dell'America Latina che segnala la Novena del Beato.

UN PASSO AVANTI A Bovisio Masciago si è costituita una *Comunità Laudato si'* seguendo il progetto sviluppato, dopo il terremoto di Amatrice, dalla Diocesi di Rieti e da *Slow Food*. Dal 2017 nel paese brianzolo un gruppo di persone promuovono la Giornata per la custodia del Creato, in collaborazione con la Fraternità di Luigi Monti. Questo ulteriore passo ha inteso dare continuità e maggiore prospettiva ad un impegno ispirato dall'enciclica di papa Francesco sulla cura della Casa comune.



PER CHI RISUONA LA CAMPANELLA A causa di Covid-19 aveva chiuso anche la *Sala di comunità* di Bovisio Masciago, denominata "La campanella". Dopo idonei interventi per riaprire in sicurezza, dal prossimo 7 ottobre si ricomincia. Ad iniziare il nuovo ciclo di cineforum sarà la proiezione del film *La fattoria dei nostri sogni*, proposto dalla Comunità Laudato si'.

Seguirà un altro film a tema ambientale, *Antropocene*, in programma per il 4 novembre. Queste proposte seguono il "Tempo del Creato" attualmente in corso. Ringraziamo direzione e volontari della Sala per la collaborazione.

GRAZIE Nelle scorse settimane avevamo chiesto di darci un cenno di ricevimento di "Spunti di futuro" (SdF). In molti hanno risposto. Periodicamente, infatti, è necessario effettuare non solo una verifica tecnica, ma anche del...gradimento. L'invio di SdF può comportare per alcuni un sovraccarico di e-mail nella casella di posta: in questo caso invitiamo a chiedere la cancellazione dall'indirizzario con una semplice comunicazione. Grazie a tutti per la preziosa attenzione.

22 settembre
Festa liturgica
del Beato Luigi Monti



Saronno, 22 settembre 1940: una giornata memorabile

NELL'ANIMA DELLA CITTÀ

Ormai poche persone possono ricordare personalmente un evento che ha segnato la storia di Saronno: la traslazione dei resti mortali di Padre Monti dal cimitero cittadino alla chiesa dell'Istituto di via san Giacomo. Parliamo di 80 anni fa. La fotografia rappresenta bene la partecipazione intensa e numerosa della popolazione, non solo locale, giunta in città in quel 22 settembre 1940.

Una carrozza tirata da cavalli bardati a festa trasportò l'umile cassa di legno usata per il funerale del Fondatore morto il 1° ottobre 1900. Non fu aperta e, inserita in una nuova cassa, venne esposta nella chiesa Prepositurale alla venerazione di tutti. La gente accorse in preghiera, in un contesto divenuto pesante per l'entrata in guerra dell'Italia fascista. Poi il corteo si diresse verso la chiesa dei Frati, dove per il Fondatore era stata realizzata una tomba nuova. Le cronache testimoniano che lungo il percorso alcune persone avvertirono ispirazioni e grazie spirituali. Proprio in quell'anno il card. Ildefonso Schuster, arcivescovo di Milano, avviò la Causa di Beatificazione.

L'evento della traslazione venne filmato, ma un anno dopo la pellicola fu distrutta dall'incendio dell'Orfanotrofio di Polistena (RC). Resta una ricca documentazione fotografica presso il Museo storico dell'Istituto di Saronno. Per l'occasione fu pubblicata una prima biografia di Padre Monti, ad opera del barnabita padre Eufrazio Spreafico, alla quale collaborò intensamente e appassionatamente anche il Servo di Dio frater Emanuele Stablum.

La data del 22 settembre è rimasta memorabile e - in occasione della Beatificazione di Luigi Monti nel 2003 - fu scelta come giorno dell'annuale festa liturgica del Beato. Essa viene celebrata con particolare devozione a Bovisio Masciago e a Saronno (luoghi della nascita e della morte), nonché in tutte le Opere dei Figli dell'Immacolata Concezione sparse nel mondo. Per il Rito ambrosiano (in uso nella chiesa milanese) la memoria del "povero uomo illetterato" di Bovisio è facoltativa in tutta la diocesi.

